



**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIO**  
**SERVIZIO DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE**  
**- IGIENE URBANA VETERINARIA -**

***RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DI CONTROLLO UFFICIALE***

Il Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (S.I.A.P.Z.) opera nell'ambito della salvaguardia della sicurezza alimentare svolgendo attività di controllo:

- su tutte le strutture in cui vengono allevati gli animali da reddito valutando le condizioni di pulizia degli animali, dell'ambiente stalla, della sala di mungitura e di igiene del personale;
- sui mezzi di trasporto di animali vivi per verificare le condizioni igienico sanitarie ed il rispetto del benessere animale;
- sul rispetto delle condizioni del benessere degli animali negli allevamenti, durante il trasporto ed alla macellazione;
- sulla alimentazione degli animali e sulla produzione e distribuzione degli alimenti per animali;
- sulla corretta somministrazione dei medicinali agli animali ed il rispetto dei tempi di sospensione, questa attività include anche il monitoraggio sugli eventuali effetti dannosi che possono manifestarsi sia nell'animale che nell'uomo in seguito alla normale somministrazione dei medicinali;
- sul rispetto del divieto di somministrazione agli animali di sostanze vietate (anabolizzanti, ormoni, tireostatici, ecc.) che provocano una crescita non fisiologica negli animali e residui pericolosi per la salute dei consumatori;
- sui laboratori di analisi per uso diagnostico veterinario, sulla pubblicità sanitaria e sugli ambulatori veterinari;
- sullo smaltimento dei sottoprodotti di origine animale affinché avvenga nel rispetto delle norme e a tutela dell'ambiente.

L'attività di controllo si espleta principalmente dando esecuzione a programmi di Controllo Ufficiale predisposti dal Ministero della Salute, dall'Assessorato Regionale della Salute e della Azienda Sanitaria Provinciale.

## A - ATTIVITA' DI CONTROLLO E PRELIEVO CAMPIONI

Dirigente Medico Veterinario referente:

dott. Gaetano Farina

<b>Principali aree di attività del S.I.A.P.Z.</b>	
1	Piano Nazionale Residui
2	Piano Nazionale Alimentazione Animale
3	Farmacovigilanza e Farmacosorveglianza
4	Piano di controllo su resistenza agli antimicrobici in batteri zoonotici e commensali
5	Adempimenti e Vigilanza in materia di produzione, raccolta, trattamento, utilizzo e smaltimento sottoprodotti di origine animale e loro derivati
6	Vigilanza aziende con qualifica di non ufficialmente indenne da BR e TBC

### 1. ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE RESIDUI

Il personale operante nel piano, dirigenti veterinari, veterinari specialisti ambulatoriali e tecnici della prevenzione, è stato costantemente aggiornato sulla normativa, dotato di strumenti informatici e di idonea attrezzatura: automobili, frigoriferi portatili, sacchetti antimanomissione etc...

I campioni prelevati sono stati inviati all'IZS sezione di Ragusa, nei tempi stabiliti e cioè mai oltre i due giorni.

Le aziende dove sono stati eseguiti i prelievi sono state scelte secondo il principio della casualità e ove possibile della valutazione del rischio.

Presso i macelli i prelievi sono stati effettuati anche tenendo conto delle caratteristiche morfologiche delle carcasse.

Nel corso dell'esecuzione del piano sono state eseguiti controlli di supervisione sull'operato del personale addetto ai controlli, secondo quanto stabilito dal Reg. CE 625/17 art. 12 punto 2 , attraverso l'uso di specifiche check-list.

#### Controlli Ufficiali effettuati

<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>Risultati</b>
Prelievi	163	Conformi
Farmacosorveglianza in azienda zootecnica a seguito prelievi eseguiti al macello per cortisonici e $\beta$ agonisti	14	Conformi

## 2. ATTUAZIONE DEL PIANO ALIMENTAZIONE ANIMALE

Il Piano è stato eseguito nel corso di tutto l'anno 2020 con lo svolgimento delle sotto indicate attività:

- Ispezioni
- Campionamenti
- Implementazione dell'anagrafe degli Operatori del Settore dei Mangimi (O.S.M.).

I controlli sono stati eseguiti presso:

- OSM riconosciuti (
- OSM registrati
- Mangimifici produttori di mangimi medicati,

scelti in base alla valutazione del rischio.

Il personale incaricato, n. 2 unità, compreso lo scrivente, non ha rilevato particolari difficoltà nell'esecuzione dei c. u., se non per il fatto di essere sottodimensionati come personale operante, in relazione alle attività che si svolgono in provincia nel settore mangimistico. Il personale incaricato è sempre stato messo nelle condizioni di operare al meglio, fornendogli tutti gli strumenti operativi utili:

- sistemi informatici
- accesso ad internet
- automezzi
- tutta l'attrezzatura occorrente per i prelievi o redazione di verbali ispettivi, che di volta in volta vengono estratti dal sistema SINVSA e quindi caricati una volta eseguiti i prelievi. E' stata introdotta la supervisione (Reg CE 882/04 art. 8 punto n3 lettera a) sugli operatori, che ha previsto n. 2 azioni di verifica con compilazione di una specifica check list.

Sono state eseguite campionature in più rispetto al previsto per:

- n. 1 campione per sospetta salmonella nei mangimi
- n. 1 campioni per ricerca micotossine nei mangimi

Sono stati registrati ulteriori:

- 80 allevatori che acquistano mangimi per i propri animali
- 63 produttori di mangimi semplici vegetali
- 6 rivendite di mangimi
- 8 ditte di trasporto mangime
- 1 mangimificio.

**a- Controlli Ufficiali**

<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>Risultati</b>
Prelievi	77	conformi
Ispezione presso mangimifici riconosciuti ai sensi del Reg E 183/05	40	14 non conformità
Ispezione presso mangimifici autorizzati alla produzione di mangimi medicati	3	conformi
Ispezioni presso impianti registrati ai sensi del Reg. CE 183/05 diversi dalla produzione primaria	52	8 non conformità
Ispezioni presso aziende zootecniche registrate ai sensi del REG. Ce 183/05	215	conformi

**b-Casi di non conformità rilevati**

<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>
Esito non conforme analisi di laboratorio	1
Mancanza di Registrazione ai sensi del Reg CE 183/05	/
Manuale di autocontrollo carente in alcuni punti	22

**c-Casi in cui sono state adottate misure di cui all'art. 138 del Reg Ce 2017/625**

<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>
Prescrizioni	22

**d-Casi in cui sono state inflitte sanzioni di cui all'art. 139 del Reg Ce 2017/625**

<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>
Sanzione amministrativa per non conformità sull'etichettatura reg. 767/09	1

### 3 ATTUAZIONE DEL PIANO DI FARMACOSORVEGLIANZA E FARMACOVIGILANZA

#### b- Controlli Ufficiali

SCHEDA RILEVAZIONE DATI ATTIVITA' DI FARMACOSORVEGLIANZA			
REGIONE SICILIA	ANNO 2020	ASP RAGUSA	(*) ai sensi del Dlvo 193/2006 e 158/2006
		n° operatori	n° di ispezioni effettuate
grossisti di medicinali veterinari <u>non autorizzati</u> alla vendita diretta (art 66, Dlvo 193/2006)		4	4
grossisti autorizzati alla vendita diretta di medicinali veterinari (art 70, Dlvo 193/2006)		6	6
vendita al dettaglio e all'ingrosso di medicinali veterinari di cui all'art. 90 Dlvo 193/2006			
ambulatori / cliniche			
medici veterinari autorizzati a detenere scorte			
allevamenti bovini	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006	17	9
	senza scorte di medicinali veterinari	1394	80
allevamenti suini	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006		
	senza scorte di medicinali veterinari	264	15
allevamenti di equidi	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006		
	senza scorte di medicinali veterinari	358	2
allevamenti ittici	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006		
	senza scorte di medicinali veterinari		
allevamenti avicoli	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006	1	1
	senza scorte di medicinali veterinari	44	44
allevamenti cunicoli	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006		
	senza scorte di medicinali veterinari		
allevamenti ovi-caprini	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006		
	senza scorte di medicinali veterinari	399	15
ippodromi, maneggi, scuderie	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006		
	senza scorte di medicinali veterinari		
canili / gattili/altre specie animali <u>non</u> destinate alla produzione di alimenti			
apiari		135	
altre specie animali destinate alla produzione di alimenti	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006		
	senza scorte di medicinali veterinari		
farmacie che effettuano vendita di medicinali veterinari		94	19
parafarmacie che effettuano vendita di medicinali veterinari		50	6

#### **b-Casi di non conformità rilevati**

<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>
Assenza di registro farmaci Art. 79 D.lgs 193/06	02
Non corretta compilazione registro farmaci art. 83 d.lgs. 1963/06	05

#### **c-Casi in cui sono state adottate misure di cui all'art. 138 del Reg Ce 2017/625**

<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>
Prescrizione	07

#### **d-Casi in cui sono state inflitte sanzioni di cui all'art. 139 del Reg Ce 2017/625**

<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>
Mancanza registro farmaci	02
Non corretta compilazione del registro dei farmaci art. 83 dlgs 193/06	05

#### **Relazione**

Il Ministero della Salute per il triennio 2018/2020 ha predisposto il piano di farmacovigilanza che viene recepito dalle Regioni e quindi inviato alle ASP per la sua esecuzione.

Il Piano di farmacovigilanza ha come obiettivo generale la tutela della sanità pubblica, il benessere degli animali, dell'ambiente, la salubrità delle produzioni zootecniche, la lotta all'antibiotico-resistenza e all'uso illegale di farmaci.

Il piano aziendale di farmacovigilanza, ha valenza provinciale ed ha come obiettivo specifico il controllo del farmaco nelle sue varie fasi:

- produzione
- distribuzione
- detenzione
- utilizzo
- fase post – autorizzativa.

Farmacovigilanza è il monitoraggio sulla sicurezza dei medicinali veterinari, inclusi i vaccini usati per la profilassi, la diagnosi o il trattamento delle malattie negli animali dopo l'autorizzazione all'immissione in commercio

I C.U. sono stati svolti mediante atti ispettivi presso: farmacie, parafarmacie, allevamenti DPA e non, impianti di cura degli animali, Ingrossi di farmaci e attività di vendita diretta.

Insistono sul territorio le seguenti ditte che commercializzano all'ingrosso e dettaglio i farmaci veterinari:

Autorizzazioni relative al commercio all'ingrosso (D.lgs 193/06 art. 67, comma 2) ed alla vendita diretta (D.lgs 193/06 art. 70, comma 2), provvedimenti di sospensione e di revoca (D.lgs 193/06 art. 74, comma 6) Regione Sicilia ASP di Ragusa anno 2019

Prescrizioni farmaci veterinari ricevute nel corso dell'anno 2019,

TOTALE PRESCRIZIONI PERVENUTE	
1) PER ANIMALI DA REDDITO	a) totale n. <b>5724</b>
2) PER MANGIMI MEDICATI E PRODOTTI INTERMEDI	b) totale n. <b>293</b>
3) PER SCORTE PROPRIE DEL VETERINARIO (ambulatori cliniche e attività zoiatrica)	c) totale n. <b>247</b>
4)PER SCORTE DI IMPIANTO di allevamento e custodia di animali Di cui: Da reddito n.234 Da compagnia n. 416 Ippodromi maneggi scuderie n. 136	d) totale n. <b>786</b>
Totale generale (a+b+c+d)	n. <b>7050</b>

I C.U. condotti redigendo apposito verbale e se del caso con le check-list previste dal PRF n. DDG 01606 del 06/08/2012, nel corso del 2020 sono state rilevate n. 7 non conformità per le quali si è proceduto ad elevare sanzione amministrativa. Con l'avvento della ricetta veterinaria elettronica sono state **validate n. 320 richieste di accesso al registro elettronico dei farmaci.**

#### **Farmacovigilanza**

Nel corso del 2019 non sono pervenute segnalazione di reazione avverse riguardanti l'uso di medicinali veterinari

#### **4 PIANO DI CONTROLLO SU RESISTENZA AGLI ANTIMICEROBICI IN BATTERI ZOONOTICI E COMMENSALI**

Il piano di antimicrobico resistenza consiste nel prelevamento di campioni di intestino cieco nei macelli e di carne fresca nei laboratori di trasformazione.

Nel 2020 sono stati effettuati i seguenti campionamenti:

- n. 39 intestino cieco della specie avicola
- n. 2 carne fresca di pollo
- n. 2 carne fresca di tacchino

**5 ADEMPIMENTI E VIGILANZA IN MATERIA DI PRODUZIONE, RACCOLTA, TRATTAMENTO, UTILIZZO E SMALTIMENTO SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI**

**a- Controlli Ufficiali**

<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>Risultati</b>
Prelievi	5	Conformi
Trasformazione	1	conforme
Magazzinaggio lana	1	conforme
Impianti compostaggio	3	conforme
Biogas	1	conforme
Miscelazione sottoprodotti per produzione fertilizzanti	3	conforme
Macello carni rosse	3	conforme
Macello carni bianche	2	conforme
Ditte Comunicazione produzione derivati latte ex Reg. CE 142/11	13	Conforme
Imballaggio uova	7	conforme
Trasporto SOA	2	conforme
Vigilanza smaltimento carcasse ai sensi reg. 1069/09	2102	n.1 non conforme

**b- Casi di non conformità rilevati**

<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>
Valutazione manuale di autocontrollo	0

**c- Casi in cui sono state adottate misure di cui all'art. 138 del Reg Ce 2017/625**

<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>
Prescrizioni	0

**d- Casi in cui sono state adottate misure di cui all' art. 139 del Reg Ce 2017/625**

Tipo	Numero
Sanzione	1

**e- Relazione**

Le nuove tecnologie hanno permesso il reimpiego dei sottoprodotti di origine animale e dei prodotti da loro derivati in un ampio numero di settori:

- Alimentazione animale
- Concimazione dei terreni
- Produzione di energia
- Farmaceutico
- Produzione di prodotti tecnici

Il SIAPZ si è posto come Obiettivi per il 2020:

- Assicurare la tracciabilità del flusso dei sottoprodotti,
- Garantire la sicurezza in tutte le fasi della produzione, magazzinaggio, trasporto, utilizzo e smaltimento dei SOA
- Rendere efficaci e armoniosi i controlli ufficiali

La Produzione di SOA avviene principalmente presso seguenti attività:

- Allevamenti
- Impianti di macellazione
- Laboratori di sezionamento
- Macellerie
- Pescherie

Strutture che lavorano i SOA in provincia sono rappresentati da:

- Impianti di compostaggio
- Impianti di biogas
- Centri di raccolta lana e pelli

Competenze del Servizio Veterinario sono:

- il rilascio di specifiche autorizzazioni e/o registrazioni, nulla osta per riconoscimenti
- l'aggiornamento dell'anagrafe
- la vidimazione di registri
- i controlli ufficiali

Durante i Controlli Ufficiali si è provveduto ad accertare:

- il mantenimento dei requisiti minimi, strutturali e funzionali, che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione, e il possesso dell'atto autorizzativo
- le metodologie di produzione, lavorazione, trasformazione, magazzinaggio, stoccaggio, distribuzione, trasporto e somministrazione

- le procedure e gli accorgimenti finalizzati ad evitare le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche,
- le procedure in materia di buone prassi di fabbricazione (GMP), buone prassi igieniche (GHP), e HACCP
- la regolarità dell'etichettatura
- la regolarità dei registri e delle registrazioni
- il sistema di rintracciabilità dei prodotti
- le procedure operative e modalità attuative dell'autocontrollo
- che i produttori SOA provvedano all'esecuzione delle analisi di laboratorio previste dai Reg. ce 1069/09 e 142/11
- eventuali convenzioni per lo smaltimento di sottoprodotti

## 6 VIGILANZA AZIENDE CON QUALIFICA DI NON UFFICIALMENTE INDENNE DA BR E TBC

### a- Controlli Ufficiali

Tipo	Numero	Risultati
C.U. per verifica su raccolta separate del latte	16	conformi

## B - ATTIVITA' DI CONTROLLO UFFICIALE NEGLI ALLEVAMENTI SU BENESSERE ANIMALE, ALIMENTAZIONE ANIMALE, FARMACOSORVEGLIANZA, SICUREZZA ALIMENTARE - BIOSICUREZZA NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI

Dirigente Medico Veterinario referente:

dott. Giuseppe Arestia

### PREMESSA

Dagli anni 80 ad oggi l'Unione Europea (U.E.) ha emanato disposizioni che hanno contribuito a migliorare il benessere degli animali da reddito.

L'interesse verso la protezione degli animali da reddito si è fatto ancor più evidente dal momento in cui la Politica Agricola della U.E., dal 1° gennaio 2007, ha inserito il benessere animale tra gli obblighi cui devono ottemperare gli allevatori per poter accedere ai contributi che la UE destina al comparto agricolo-zootecnico.

Tale necessità nasce dalla profonda trasformazione culturale in tema di benessere animale evidenziata sia con il riconoscimento degli animali come "esseri senzienti" e quindi portatori di "diritto", sancito dal Trattato di Lisbona, sia dall'aumento dell'attenzione dell'opinione pubblica in materia di tutela degli animali.

L'Unione Europea sta mettendo in atto politiche di tutela del benessere degli animali da reddito tese a soddisfare, sia le aspettative di ordine etico dei cittadini sia le altrettanto legittime aspettative relative alla redditività e sviluppo delle aziende zootecniche, il tutto **mantenendo inalterate le garanzie di sicurezza e di salubrità degli alimenti di origine animale.**

## **Programma dei controlli sul benessere animale e sulla sicurezza alimentare della ASP RAGUSA 2020**

Il programma dei controlli della ASP di Ragusa su benessere animale e sicurezza alimentare nasce dall'esigenza di dare attuazione a quanto previsto dal "piano nazionale per il benessere animale (PNBA)" e dal "il Piano Nazionale per la Sicurezza Alimentare".

I Medici Veterinari della ASP, verificano, attraverso i controlli, se gli allevatori rispettano le disposizioni vigenti, ed inoltre, svolgono un importante compito "formativo" sugli stessi fornendo indicazioni relative alle strutture di ricovero ed alle corrette pratiche di allevamento.

Il medico veterinario è chiamato a far comprendere all'allevatore che la tutela del benessere degli animali, sancito come principio fondamentale della nostra Società, comporta l'utilizzo di tecniche di allevamento che, ottimizzando le performance produttive, siano rispettose degli interessi degli animali e nello stesso tempo diano garanzie per la tutela della salute dei cittadini.

I Servizi Veterinari territorialmente competenti effettuano i controlli per verificare la corretta applicazione della normativa relativa al benessere animale ed alla sicurezza alimentare.

I risultati di tale attività vengono annualmente rendicontate alla Regione ed al Ministero della Salute per il tramite dell'applicativo "controlli" sulla piattaforma informatica [www.vetinfo .it](http://www.vetinfo.it).

Il piano sul benessere animale prevede controlli:

- In allevamento;
- Durante il trasporto
- Alla macellazione

Il piano sulla Sicurezza Alimentare prevede controlli ufficiali per verificare la corretta applicazione delle norme relative al corretto utilizzo del farmaco veterinario, alla salubrità degli alimenti destinati agli animali, alla corretta conduzione igienica degli allevamenti.

Il rispetto di tali norme concorre a garantire la salubrità dei prodotti di origine animale che arrivano sulla nostra tavola

**TABELLA RIASSUNTIVA**

**Programma dei controlli negli allevamenti su benessere animale, alimentazione animale, farmaco-sorveglianza, sicurezza alimentare – biosicurezza negli allevamenti avicoli – benessere animale nei macelli – benessere animale durante i trasporti**

**ASP RAGUSA 2019**

	<b>FAVOREVOLE</b>	<b>SFAVOREVOLE</b>
<b>BENESSERE BOVINI</b>	<b>80</b>	<b>4</b>
<b>BENESSERE OVINI</b>	<b>14</b>	<b>1</b>
<b>BENESSERE SUINI</b>	<b>10</b>	<b>6</b>
<b>BENESSERE BROILERS</b>	<b>13</b>	
<b>BENESSERE ALTRI AVICOLI</b>	<b>5</b>	
<b>BENESSERE GALLINE OVAIOLE</b>	<b>47</b>	
<b>BIOSICUREZZA ALL. AVICOLI</b>	<b>65</b>	<b>41</b>
<b>BENESSERE ALLA MACELLAZIONE</b>	<b>5</b>	
<b>BENESSERE DURANTE IL TRASPORTO</b>	<b>16</b>	<b>1</b>
<b>SICUREZZA ALIMENTARE</b>	<b>97</b>	
<b>FARMASORVEGLIANZA</b>	<b>169**</b>	
<b>ALIMENTAZIONE ANIMALE</b>	<b>169***</b>	
<b>* Prescrizioni fornite agli allevatori per adeguamento a O. M. 10/12/2019</b>		
<b>**Numero di controlli compreso tra quelli riportata a pag. 5.</b>		
<b>*** Numero di controlli compreso tra quelli riportata a pag. 4.</b>		

**C - FORMAZIONE**

- 6 Giugno-30 Novembre 2020 IL CONTROLLO UFFICIALE NEGLI ALLEVAMENTI DI BOVINI E BUFALINI: LA NUOVA CHECK LIST INTEGRATA CON IL SISTEMA CLASSYFARM